

**Sezione 1: Identificazione del prodotto e della società**

Nome del prodotto	Lana di vetro
Utilizzo	Isolamento termico, acustico e per la protezione passiva dal fuoco in applicazioni in ambito civile. Conforme alla norma EN 13162.
Produttore	<b>Termolan Srl</b> <i>Sede commerciale e direzione amministrativa:</i> Via Giuseppe Di Vittorio 2/4 – 50053 Empoli (FI) <i>Sede legale:</i> Via Don Milani,3 - 42020 Quattro Castella (RE)
Telefono di emergenza	Tel.: (+39) 0571 94 601

**Sezione 2: Identificazione dei rischi**

Le fibre artificiali vetrose (silicati) ad orientamento casuale con contenuto di ossidi alcalini e alcalino-terrosi ( $\text{Na}_2\text{O}+\text{K}_2\text{O}+\text{CaO}+\text{MgO}+\text{BaO}$ ) superiore al 18% in peso e rispondenti ad una delle condizioni della Nota Q non appartengono all'elenco delle sostanze pericolose e non costituiscono pericolo per l'uomo o per l'ambiente, allo stato attuale della ricerca. Il contatto con la pelle può causare reazioni di ipersensibilità.

**Sezione 3: Composizione della sostanza**

I prodotti COMPATTO sono costituiti da fibre artificiali vetrose ad orientamento casuale, compattate con resine polimerizzate ed altri additivi (olio minerale, agenti idrofobici). Alcuni prodotti sono rivestiti con materiali di varia natura (foglio di alluminio, velo vetro, carta).

Composizione chimica	Avvertenze secondo Allegato I, Direttiva 67/548/EG	Contenuto percentuale in peso	Classificazione ed etichettatura
Fibre artificiali vetrose (silicati) ad orientamento casuale con contenuto di ossidi alcalini e alcalino-terrosi ( $\text{Na}_2\text{O}+\text{K}_2\text{O}+\text{CaO}+\text{MgO}+\text{BaO}$ ) superiore al 18% in peso.  Numero di registrazione REACH:  01-2119472313-44-0019	/	90-100	Non necessaria secondo la Direttiva 97/69/CE, nota Q
Organico (legante solido da resina)	/	0-10	/



## Sezione 4: Misure di primo soccorso

<b>Inalazione:</b>	Allontanarsi dall'esposizione, soffiarsi il naso, sciacquare la gola con acqua.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua tiepida e sapone; in caso di reazione allergica consultare il medico.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare con abbondante acqua tiepida.
<b>Ingestione:</b>	Bere molta acqua nel caso di ingestione accidentale.

In caso di reazione avversa o fastidio persistente per qualsiasi delle esposizioni di cui sopra, consultare il medico.

## Sezione 5: Misure antincendio

I prodotti non presentano pericolo di incendio in uso; tuttavia, alcuni materiali di imballaggio o rivestimenti possono essere combustibili.

<b>Mezzi di estinzione idonei:</b>	Acqua od altre sostanze estinguenti.
<b>Mezzi di estinzione non idonei:</b>	Nessuno.
<b>Dispositivi di protezione individuali:</b>	Corrispondenti agli agenti che causano l'incendio.

## Sezione 6: Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

<b>Precauzioni personali:</b>	Impiegare i dispositivi di protezione individuali (punto 8)
<b>Metodi di pulizia:</b>	Raccogliere il materiale versato in appositi contenitori, prevenendo la dispersione in aria; disporre dei contenitori come da legge.

## Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

### Manipolazione:

I prodotti isolanti Termolan non sono classificati come pericolosi (si veda punto 2).

Si raccomanda, tuttavia, di seguire i seguenti principi di igiene del lavoro:

- Contenere al minimo l'inquinamento dei luoghi di lavoro (attenzione per i prodotti e per il materiale di scarto).
- Indossare abbigliamento e calzature da lavoro.
- Impiegare creme di protezione per pelli sensibili.
- Impiegare occhiali protettivi nei luoghi maggiormente polverosi.
- Impiegare maschere protettive di tipo FFP1 se soggetti a facile irritazione delle membrane mucose.
- Dopo il lavoro, pulire il luogo di lavoro con acqua.

### Stoccaggio:

Conservare nelle confezioni originali, aprire prima dell'uso.

Conservare in luoghi asciutti.

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione / Protezione personale

Limiti di esposizione:

Nessuno a livello europeo.



Valore limite per la polvere contenente fibre minerali: TLV-TWA di 1,0 F/cm<sup>3</sup> secondo la Circolare 15 marzo 2000, n. 4, del Ministero della Sanità.

## Protezione personale raccomandata:

Protezione delle vie respiratorie:

Quando si lavora in luoghi non areati o durante le operazioni che generino emissione di polveri, si raccomanda l'impiego di maschere di protezione di tipo FFP1 secondo la EN 149.

Protezione delle mani:

Indossare guanti in conformità con la EN 388.

Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'impiego di occhiali di protezione nei luoghi maggiormente polverosi, in conformità alla EN 166.

Protezione della pelle:

Si raccomanda l'impiego di vestiti e calzature da lavoro.

Misure di igiene:

Sciacquare la polvere dalla pelle dopo il lavoro.

## Sezione 9: Proprietà chimico-fisiche

Aspetto:	In rotoli o pannelli
Stato fisico:	Solido
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico
Ph:	Non applicabile
Punto di ebollizione:	Non rilevante
Punto di fusione:	Oltre i 550°C
Punto di infiammabilità:	Non combustibile
Rischio di esplosione:	Non esplosivo
Pressione di vapore:	25°C con 10 <sup>-3</sup> mbar
Densità:	10-90 Kg/m <sup>3</sup>
Solubilità in acqua:	A 25°C con 10 <sup>-3</sup> g/L
Solubilità in oli:	Insolubile
Viscosità:	A 25°C con 10 <sup>10</sup> Pa·s

## Altre informazioni

Lunghezza approssimativa diametro  
geometrico medio ponderato delle fibre: Da 3 a 5 micron

Lunghezza diametro geometrico medio  
ponderato meno 2 errori standard\*: < 6 micron

Orientamento delle fibre: Casuale

\*Regolamento (CE) 1272/2008, Nota R.



## Sezione 10: Stabilità e reattività

Condizioni da evitare:	Temperature superiori a 200°C
Sostanze incompatibili:	/
Prodotti di decomposizione pericolosi:	Per le costruzioni: Nessuno in condizioni normali di utilizzo. Per usi ad alte temperature: decomposizione del legante a circa 200 ° C; produzione di anidride carbonica e tracce di alcuni gas. La durata e la quantità del rilascio dipendono dallo spessore del materiale isolante, dalla quantità di legante e dalla temperatura applicata. Durante la prima fase di riscaldamento, sono richiesti una buona ventilazione dei locali o l'uso di appropriati dispositivi di protezione.

## Sezione 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:	Non rilevante.
Cancerogenicità, effetti mutageni, tossicità riproduttiva:	La classificazione non è applicabile per le lane minerali, in accordo con la direttiva 97/69/CE ed il regolamento europeo 1272/2008, nota Q. (Si veda punto 15).
Irritabilità:	Le fibre di dimensioni maggiori possono causare temporaneo prurito alla pelle, agli occhi o alle membrane mucose.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

I prodotti in lana di vetro COMPATTO non provocano danni ad animali o piante in condizioni normali di utilizzo.

## Sezione 13: Smaltimento

Smaltimento dei prodotti:	Disposizione come per rifiuti da costruzione o rifiuti non pericolosi, in conformità con normative e procedure per lo smaltimento in vigore nel paese di utilizzo.
Descrizione del rifiuto:	Rifiuti in lana di vetro (fibre artificiali vetrose).
Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti:	17 06 04
Smaltimento dell'imballaggio:	In conformità con normative e procedure locali.



## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Disposizioni internazionali: Nessuna normativa specifica.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione/etichettatura

La direttiva europea 97/69/CE, sostituita dal regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, non classifica le fibre artificiali vetrose (FAV) come pericolose, se sono in conformità alla nota Q dello stesso regolamento.

La nota Q precisa che la classificazione come cancerogeno non si applica se:

una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni;

*oppure*

una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intratracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni;

*oppure*

una adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato un'eccessiva cancerogenicità;

*oppure*

una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha portato alla conclusione che non ci sono effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

I prodotti in lana minerale COMPATTO sono contrassegnati dai marchi di qualità RAL e EUCEB, che attestano che le fibre artificiali vetrose dei prodotti Termolan corrispondono ai criteri sopra menzionati.

## Sezione 16: Altre informazioni

Le fibre di lana di vetro COMPATTO sono esonerate dalla classificazione come cancerogene secondo la Direttiva Europea 97/69/CE ed il Regolamento (CE) 1272/2008, se soddisfano uno dei criteri della nota Q di questi testi.

Tutti i prodotti fabbricati da Termolan sono fatti di fibre non classificate come cancerogene e sono certificati dall'ente EUCEB.

EUCEB, Ente di Certificazione Europea dei Prodotti in Lana Minerale - [www.euceb.org](http://www.euceb.org), è un organismo di certificazione indipendente che garantisce che i prodotti sono fatti di fibre che soddisfano i criteri di non cancerogenicità (Nota Q), della direttiva 97/69/CE e del Regolamento (CE) 1272/2008.

Per garantire che le fibre sono conformi ai criteri di esonero, tutti i test e le procedure di controllo vengono svolte da enti indipendenti, esperti e qualificati. EUCEB garantisce che i produttori di lane minerali mettono in atto misure di auto-controllo.

I produttori di lana minerale garantiscono a EUCEB:

La fornitura di campioni ed analisi definite da laboratori riconosciuti da EUCEB, provando che le fibre rispettino uno dei quattro criteri di esonero di cui alla nota Q della Direttiva 97/99/EC ;

Di essere controllati, due volte all'anno, in ciascuna unità produttiva da parte di enti terzi indipendenti, riconosciuti da EUCEB (campionatura e conformità alla composizione chimica iniziale);

Di mettere in atto procedure di autocontrollo interno in ogni unità produttiva.

I prodotti che rispondono alla certificazione EUCEB sono riconoscibili dal logo EUCEB impresso sulla confezione.



EUCEB è un'associazione certificata ISO 9001:2000.



Inoltre, nel 2001, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, ha rivalutato e riclassificato la lana minerale (isolanti in lana di vetro, lana di roccia e lana di scoria) dal gruppo 2B (possibile cancerogeno) al Gruppo 3 «non classificabile come cancerogeno per l'uomo». (Vedi Vol Monografia 81, <http://monographs.iarc.fr/>).

*Coloro che desiderino informazioni più dettagliate possono prendere contatto con Termolan (indirizzo sulla prima pagina di questa scheda).*

*Le informazioni fornite nel presente documento sono aggiornate allo stato delle nostre conoscenze al 1 agosto 2016 e sono in buona fede.*

*L'utilizzatore ha il compito di valutare i rischi che si possano verificare quando il prodotto venga utilizzato per applicazioni diverse da quelle per le quali è stato progettato.*

*(1) NOTA : Il Regolamento Europeo (CE) sulle sostanze chimiche N° 1907/2006 (REACH), in vigore dal 1° giugno 2007, richiede l'adozione di schede di dati di sicurezza (Safety Data Sheet - SDS) solo per le sostanze e le miscele/preparati classificati come pericolosi. I prodotti in lana minerale (pannelli o feltri-rotoli), sono articoli secondo il Regolamento REACH e quindi la SDS non è legalmente richiesta. Tuttavia, Termolan ha deciso di fornire ai propri clienti le informazioni più appropriate per assicurare la manipolazione e il corretto utilizzo della lana minerale attraverso questa Scheda di istruzioni corretto uso (Safe Use Instructions Sheet).*